

*Marina di Gioiosa, continua il viaggio del centro diurno "Don Milani" nei percorsi didattici di educazione alla legalità*

# Le regole attraverso la radio

*Per i ragazzi dell'Itt, interlocutori d'eccezione gli speakers ed il direttore di Radio Touring*

**E'** arrivato al suo terzo modulo formativo il progetto di educazione alla legalità "Regoliamoci-regole da costruire, regole da rispettare, regole da infrangere, sei percorsi didattici di educazione alla legalità", organizzato dal centro diurno "Don Milani" di Marina di Gioiosa Jonica.

L'incontro si è svolto ieri nel salone dello stesso centro diurno, organizzato dalla Caritas diocesana di Locri-Grace e da "Libera-associazioni, nomi e numeri contro le mafie".

Il percorso formativo è destinato ad un gruppo di 60 alunni del triennio dell'Istituto

"Umberto Zanotti Bianco" di Marina di Gioiosa. Il tema della giornata di ieri è stato "Le regole attraverso la radio" ed ha visto come relatori d'eccezione Rodolfo Rodà, direttore di Radio Touring, emittente di punta nel panorama radiofonico regionale, Tiziana Galluso e Mimmo Doldo, speaker della stessa.

«La scelta di far intervenire, in uno spazio che è dedicato mensilmente alla legalità, il direttore e i due speaker della radio -ha sottolineato Francesco Rigitano, referente regionale Libera e presidente dell'associazione centro diurno "Don Milani" Onlus- non è in con-

traddizione con il senso del progetto. Bisogna avvicinarsi al mondo giovanile, senza pregiudizi, cercando di stimolare l'attenzione dei ragazzi che stanno loro più a cuore.

Da qui la volontà di fermarsi a discutere su un mondo a loro così vicino, ma soprattutto sulle logiche o meglio sulle regole, per usare un termine ricorrente nei nostri percorsi educativi, che stanno dietro alla programmazione radiofonica, cosa che non viene fatta spesso. Per fare questo abbiamo scelto proprio Radio Touring, che oltre a dimostrarci entusiasta del progetto, assicurerà uno spazio della propria

programmazione all'incontro di ieri».

Entusiasti della scelta si sono dimostrati anche i ragazzi che nell'incontro preparatorio della settimana scorsa tenuto nella sede del "Don Milani" si sono appassionatamente confrontati con la tematica, chiedendosi se molti dei loro miti musicali, non fossero in realtà artificiose costruzioni dei media, della radio in particolare, e formulando una serie di riflessioni e di quesiti da sottoporre agli ospiti presenti ieri sera, sul ruolo della radio come mezzo di comunicazione e sulle regole che stanno alla base delle scelte di pro-

grammazione radiofonica. Il prossimo incontro costituirà un importante passo verso la sensibilizzazione dei giovani alle tematiche della legalità, attraverso la trattazione di un argomento così vicino ai loro gusti e alla loro sensibilità, come è quello delle trasmissioni radiofoniche.

Gli incontri successivi si susseguiranno con cadenza quasi mensile fino a maggio, con tematiche e protagonisti diversi, ma con un minimo comune denominatore: contribuire ad una acquisizione non cupa, ma problematica del concetto di legalità da parte dei ragazzi.